



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 07/10/2026

*Prot. N. 175 / STN / 2026*

*Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario ASL Salerno  
Al Direttore Amministrativo ASL Salerno  
All'Ufficio Gestione del Personale ASL Salerno  
Al Direttore UOC Professioni Sanitarie ASL Salerno  
All'Ufficio Relazioni Sindacali ASL Salerno  
[protocollogenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:protocollogenerale@pec.aslsalerno.it)*

**Oggetto: Interlocuzione con una sola organizzazione sindacale, raccolta informale delle istanze e rispetto del regolamento aziendale. Richiesta urgente di chiarimenti e attivazione del confronto.**

La scrivente Organizzazione Sindacale NurSind contesta con fermezza la modalità di gestione della mobilità interna rappresentata nel messaggio diffuso da FIALS Salerno e chiede alla Direzione un immediato chiarimento ufficiale. Se confermata nei termini annunciati, tale modalità risulterebbe impropria, lesiva della correttezza delle relazioni sindacali e suscettibile di compromettere la trasparenza e la parità di trattamento dei dipendenti.

Il messaggio riferisce di un incontro con la Direzione Sanitaria e la Direzione delle Professioni Sanitarie e di un'intesa per raccogliere domande, conservarle in un database e valutarle al presentarsi di carenze e opportunità. Invita inoltre i dipendenti a inviare copia delle richieste privatamente a esponenti o referenti della sigla, dai quali ricevere l'indirizzo cui inoltrarle. Non sono indicati estremi di un atto aziendale, criteri comparativi, tempi di valutazione o rapporti con le graduatorie e le istanze già esistenti.

Questa rappresentazione rischia di accreditare presso i lavoratori l'idea che il trasferimento possa essere favorito da un canale sindacale privilegiato. NurSind considera inaccettabile che una funzione aziendale venga presentata come risultato di una mediazione esclusiva, con una evidente valenza propagandistica. Spetta alla Direzione dissipare tale equivoco e chiarire se il contenuto del messaggio corrisponda effettivamente a determinazioni assunte dall'Azienda.

Il regolamento aziendale deve essere rispettato.

Il riferimento aziendale è il Regolamento disciplinante l'istituto della mobilità interna del personale del Comparto, richiamato negli atti pubblicati dall'ASL Salerno come adottato con deliberazione n. 402 del 07/04/2023. L'art. 2 prevede un avviso interno del Direttore Generale, con cadenza annuale o secondo le esigenze dei reclutamenti, finalizzato a graduatorie di disponibilità verso sedi carenti; pubblicazione sul sito aziendale, contestuale comunicazione a OO.SS. e RSU, termine di almeno quindici giorni e modalità di domanda indicate nell'avviso. Qualifiche e sedi devono essere specificate.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

La possibilità di ricevere una domanda individuale non autorizza a creare una procedura parallela di assegnazione. Un database può avere funzione ricognitiva; non può sostituire le garanzie previste dal regolamento, né introdurre priorità dipendenti dall'intervento di un referente sindacale. Eventuali assegnazioni fuori dalle graduatorie devono trovare uno specifico fondamento nella disciplina applicabile ed essere adeguatamente motivate. La Direzione è pertanto chiamata a indicare le disposizioni che legittimerebbero il percorso annunciato e a trasmettere eventuali successive modifiche del regolamento.

Il confronto non può essere sostituito da una intesa bilaterale

L'art. 6, comma 3, lettera q), del CCNL Comparto Sanità 2022–2024 sottopone al confronto aziendale i criteri generali della mobilità interna volontaria a domanda. Gli artt. 5, 6 e 9, comma 3, individuano il percorso di informazione e confronto e i soggetti legittimati: RSU e rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL. NurSind è tra questi soggetti e non può essere esclusa dalla definizione di modalità che incidono sull'accesso dei lavoratori alla mobilità.

Un incontro con una singola sigla è possibile quale interlocuzione sindacale; diviene improprio se utilizzato per definire o avviare criteri e modalità generali senza coinvolgere tutti i soggetti aventi titolo. È precisamente questo il punto contestato: parlare con un solo sindacato non può sostituire il tavolo previsto dal contratto. Non si rivendica una firma unanime obbligatoria, ma il pieno rispetto delle prerogative di informazione e confronto di tutte le rappresentanze legittimate.

I dipendenti devono poter conoscere direttamente dall'Azienda ufficio competente, recapiti, modulistica e modalità di presentazione. Le istanze devono essere inoltrate tramite i canali istituzionali previsti, con tracciabilità e ricevuta, senza dover ottenere privatamente da un referente sindacale l'indirizzo di destinazione. L'eventuale invio di copia al sindacato per assistenza resta una scelta libera del lavoratore, estranea ai requisiti di ammissione e alle priorità di valutazione. La raccolta sindacale non sostituisce il deposito aziendale.

La Direzione deve inoltre chiarire titolarità, finalità, accessi e criteri di gestione del database annunciato, distinguendo l'archivio aziendale da eventuali raccolte autonome sindacali e garantendo la riservatezza dei dati personali presenti nelle domande.

NurSind chiede un riscontro scritto entro sette giorni dal ricevimento della presente e, in particolare:

1. conferma o smentita dell'intesa descritta da FIALS e trasmissione di verbali, comunicazioni, direttive o provvedimenti relativi alla raccolta e valutazione delle domande;
2. indicazione del fondamento regolamentare del percorso annunciato, del responsabile del procedimento e del rapporto con domande già protocollate e graduatorie eventualmente utilizzabili;
3. pubblicazione di una comunicazione aziendale univoca con recapiti, modalità di presentazione e chiarimento che nessuna intermediazione sindacale attribuisce vantaggi o priorità;



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

4. attivazione urgente dell'informazione e del confronto con RSU e tutte le OO.SS. aventi titolo sui criteri generali della mobilità interna volontaria, nei termini del CCNL;

5. garanzia di valutazione imparziale delle istanze secondo criteri conoscibili, esigenze assistenziali documentate e disciplina applicabile, senza pregiudicare le domande già legittimamente presentate.

La scrivente diffida l'Azienda dal riconoscere corsie preferenziali collegate all'appartenenza sindacale o dall'utilizzare intese con una sola sigla per sostituire il confronto dovuto. Chiede di non procedere ad assegnazioni fondate sul solo archivio informale annunciato, in assenza di un comprovato titolo regolamentare. Restano ferme le tutele individuali e le fattispecie specificamente previste dalla legge e dal regolamento.

In mancanza di riscontro e di ripristino di un percorso trasparente, NurSind si riserva di attivare le iniziative sindacali e le forme di tutela consentite dall'ordinamento, previa verifica degli atti e delle condotte effettivamente adottati.

La Direzione deve assumersi la responsabilità delle proprie decisioni e comunicarle a tutti i lavoratori. La mobilità interna non può essere affidata a promesse di interessamento personale o a modalità che alimentino il sospetto di trattamenti di favore.

Cordiali saluti,

**Il Segretario Territoriale**

**Biagio Tomasco**

**Il Segretario Amministrativo**  
**Adriano Cirillo**



**Il Coordinatore Nursind ASSL Salerno**

**Dott. Giovanni Aspromonte**